

## **DON FRANCESCO DI MARCO È IL NUOVO PARROCO DELLA CHIESA "ASSUNZIONE DELLA B.V.MARIA"** **Mons. Savino: "Mi aspetto un Paese più evangelizzato!"**

Rocca Imperiale - 15/10/2023:

Ha fatto ingresso e ha iniziato il suo Ministero Pastorale il nuovo parroco della Chiesa "Assunzione della B.V. Maria", chiesa Madre, nel Centro storico, il nuovo parroco Don Francesco Di Marco e succede a Frà Mimmo Campanella che svolgerà



il suo ministero pastorale presso la comunità di Trebisacce. Si è svolta, domenica 15 ottobre, alle ore 11,00, la Solenne Celebrazione Eucaristica e rito di Immissione Canonica del nuovo parroco, presieduta da S. Ecc. Mons. Francesco Savino, Vescovo di Cassano all'Ionio, con attorno diversi sacerdoti del territorio a cominciare da Don Francesco Di Marco, Don Francesco Faillace, Don Giovanni Lattuca, Frà Mimmo Campanella, Don Battista Di Santo, Don Nunzio Laitano (Segretario del Vescovo), Don Claudio Bonavita, ecc. Nel ruolo di amministrante Nicola Di Leo. Il prezioso coro parrocchiale ha intonato le musiche sacre seguendo passo passo lo svolgersi della funzione religiosa. Don Francesco Di Marco, lo scorso 12 ottobre, ha salutato la comunità parrocchiale della Parrocchia "Santa Maria del Colle" di Mormanno dove ha prestato il suo servizio sacerdotale per ben nove anni e stamattina, 15 ottobre 2023, si è celebrata con una bella funzione la sua Immissione Canonica nella Parrocchia "Assunzione B.V. Maria" di Rocca Imperiale. Tutti presenti in Chiesa Madre per dare il benvenuto

a Don Francesco. Unione e simbiosi perfetta tra la comunità parrocchiale di Rocca Imperiale e quella di Montegiordano, di Mormanno, di Sibari, di Cassano all'Ionio, di Trebisacce, ecc. dove Don Francesco ha prestato servizio Pastorale e dove ha tessuto buoni rapporti di amicizia negli anni. In questi anni Don Francesco ha ricoperto e continuerà a ricoprire diversi ruoli in Diocesi: Assistente ecclesiastico Movimento Apostolico; Delegato diocesano per l'Apostolato della Preghiera; Assistente Spirituale dell'Ordo Viduarum; Assistente Diocesano settore adulti Azione Cattolica. Diversi doni ha ricevuto Don Francesco da parte della comunità parrocchiale e in particolare dei paramenti sacerdotali da usare per celebrare l'Eucarestia che ha molto gradito. Presenti all'importante appuntamento tutti gli amministratori di maggioranza a cominciare dal sindaco Giuseppe Ranù, l'assessore al Turismo Antonio Favoino, il vice sindaco Franco Gallo, l'assessore alla cultura Sabrina Favale, l'assessore all'Istruzione Ro-



saria Suriano, la consigliera delegata ai rapporti con la chiesa Mariateresa Bonavita, ecc. e i consiglieri di minoranza a cominciare da Giovanni Gallo, Tiziana Battafarano, ecc., il maresciallo dei carabinieri Della Sala, il gruppo dei volontari della Misericordia, dell'Associazione Unitalsi di Trebisacce, diverse associazioni di volontariato, il prezioso e attento coro parrocchiale, le Suore Missionarie Catechiste della Casa "Stella Maris" di Montegiordano, la Polizia Municipale, ecc. Una chiesa capiente e stracolma di persone e fedeli interessati all'evento che apre una nuova pagina di storia religiosa per la comunità e non solo. Seguendo il rito di insediamento del nuovo

## **Don Giuseppe Cascardi è il nuovo parroco della Chiesa "Visitazione della B.V. Maria"**

Rocca Imperiale - 02/10/2023:

Ha fatto ingresso e ha iniziato il suo Ministero il nuovo parroco della Chiesa "Visitazione della Beata Vergine Maria", don Giuseppe Cascardi, domenica primo ottobre

2023, alle ore 18,00, e succede a don Pasquale Zipparrì. Ha presieduto la celebrazione eucaristica e il rito di insediamento del nuovo parroco, S.E.R. Mons. Francesco Savino, Vescovo della Diocesi di Cassano all'Ionio, con attorno diversi sacerdoti a cominciare da don Antonio Cavallo, don Pierfrancesco Diego, don Francesco Faillace, don Vincenzo Santalucia, don Giovanni Lattuca, don Pasquale Zipparrì, don Antonio Mauro, don Battista Di Santo, don Nunzio Laitano (Segretario del Vescovo), don Luciano, don Saverio, don Francesco Di Marco, ecc. Nel ruolo di amministrante Nicola Di Leo con accanto un nutrito gruppo di chierichetti.



Sindaco Ranù



don Giuseppe Cascardi

ti. Tutti presenti in chiesa per dare il benvenuto a don Giuseppe. Unione e simbiosi perfetta tra la comunità parrocchiale di Rocca Imperiale e quella di Montegiordano dove don Giuseppe ha prestato servizio nei suoi ultimi sei anni. Diversi doni ha ricevuto don Giuseppe da parte della comunità parrocchiale e in particolare la Casula che è la veste liturgica propria del celebrante la santa messa e simboleggia la Carità che è necessa-

*Dalla pagina precedente dalla pagina precedente*

## **DON FRANCESCO DI MARCO È IL NUOVO PARROCO DELLA CHIESA "ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA" Mons. Savino: "Mi aspetto un Paese più evangelizzato!"**

parroco il Vescovo, durante l'omelia, ha presentato le doti umane e caratteriali di don Francesco e, tra i tanti messaggi, ha ricordato il valore del "Discernimento" che il Vescovo deve affrontare dall'inizio alla fine di ogni anno anche per la destinazione dei sacerdoti. Ha esternato di ricevere diverse lettere anonime e anche sottoscritte



che destina al 'tritacarte', perché vuole decidere senza pregiudizi e in piena coscienza. Ha anche sottolineato che i sacerdoti devono sempre essere uniti tra di loro ed essere di esempio per le comunità. Da Don Francesco e da Don Giuseppe Cascardi si aspetta un paese evangelizzato. Per Frà Mimmo Campanella ha in serbo un altro incarico particolare da svolgere nella comunità religiosa di Trebisacce e contemporaneamente ha elogiato il lavoro svolto su Rocca Imperiale da Frà Mimmo ringraziandolo. Don Francesco Di Marco durante il suo saluto alle comunità, ha comunicato che darà il meglio di se stesso per una sana crescita spirituale utilizzando con diligenza l'ascolto dei bisogni e azioni mirate per risolvere i tanti bisogni dei fedeli, privilegiando i più bisognosi. Sono state tante le testimonianze delle comunità parrocchiali che hanno ricordato le azioni concrete promosse da Don Francesco nei suoi anni di servizio pastorale. Il sindaco Giuseppe Ranù ha dato il suo Benvenuto e gli auguri di buon cammino pastorale a nome dell'intera amministrazione comunale. Ha assicurato collaborazione e disponibilità nel comune interesse di vedere crescere in modo sano i giovani e l'intera comunità. "La comunità rocchese ha bisogno di una buona guida spirituale che apprezza e a cui non fa mancare l'adeguata collaborazione". E ancora: "Don Francesco Di Marco è il nostro nuovo parroco. Auguri alla famiglia ed alla comunità del borgo". Con sensibilità diverse altri fedeli sono intervenuti a testimoniare le doti di Don Francesco e ad augurargli Buon Cammino!

**Franco Lofrano**

*Dalla pagina precedente dalla pagina precedente*

## **L'Assessore Sabrina Favale: La nostra restate a Rocca Imperiale 2023 in giallo giunge al termine**

ria al sacerdote per celebrare l'Eucarestia. E' in sostanza il paramento sacerdotale più usato dai ministri di Dio. Presenti all'importante appuntamento i genitori di don Giuseppe, tutti gli amministratori di maggioranza a cominciare dal sindaco Giuseppe Ranù, l'assessore al Turismo Antonio Favoino, il vice sindaco Franco Gallo, l'assessore alla cultura Sabrina Favale, l'assessore all'Istruzione Rosaria Suriano, la consigliera delegata ai rapporti con la chiesa Mariateresa Bonavita, ecc. e minoranza a cominciare da Giovanni Gallo, Clelia Le Rose, Tiziana Battafarano, ecc., il maresciallo Della Sala, il gruppo dei volontari della Misericordia, diverse associazioni di volontariato, il prezioso e attento coro parrocchiale, diretto nell'occasione dalla dinamica e versatile Angela Marino, le Suore Missionarie Catechiste della Casa "Stella Maris" di Montegiordano, ecc. Una chiesa capiente e stracolma di persone e fedeli interessati all'evento che apre una nuova pagina di storia religiosa per la comunità e non solo. Seguendo il rito di insediamento del nuovo parroco il Vescovo, durante l'omelia, ha presentato le doti umane e caratteriali di don Giuseppe e ha ricordato il valore del "Discernimento" che il Vescovo deve affrontare dall'inizio alla fine di ogni anno anche per la destinazione dei sacerdoti. Ha anche sottolineato che i sacerdoti devono sempre essere uniti tra di loro ed essere di esempio per le comunità. Infine ha comunicato e invitato i presenti a contrastare la carenza di vocazioni. Don Giuseppe Cascardi durante il suo saluto alla comunità si è commosso e ha comunicato che darà il meglio di se stesso per una sana crescita spirituale utilizzando con diligenza l'ascolto dei bisogni e azioni mirate per risolvere i tanti bisogni dei fedeli, privilegiando i più bisognosi. Sono state tante le testimonianze delle due comunità parrocchiali che hanno ricordato le azioni concrete promosse da don Giuseppe nei suoi anni di servizio pastorale. Il sindaco Giuseppe Ranù ha dato il suo Benvenuto e gli auguri di buon cammino pastorale a nome dell'intera amministrazione comunale. Ha assicurato collaborazione e disponibilità nel comune interesse di vedere crescere in modo sano i giovani e l'intera comunità. Di Matteo Vincenzo, membro del coro, a nome della comunità parrocchiale ha letto che: "Caro don Giuseppe, È con grande gioia e gratitudine che ti diamo il benvenuto nella parrocchia in cui la tua vocazione è nata e ha preso forma sotto la guida paterna del caro Don Mario che ti ha custodito come un figlio prezioso. Siamo riconoscenti al Signore per averti tra noi e per la tua formazione nella congregazione passionista, molto cara a questa comunità, che ha arricchito il tuo cammino spirituale e ciò si rifletterà sicuramente nel tuo ministero con noi. Sua eccellenza ha scelto saggiamente di mandarti nella tua comunità di origine, siamo certi che egli abbia vagliato una motivazione profonda per questa decisione, personalmente ritengo che la tua conoscenza intima della parrocchia, delle persone e delle loro esigenze, sarà un dono inestimabile e proficuo per tutti noi. La tua disponibilità, creatività, intelli-

*Dalla pagina precedente dalla pagina precedente*

genza e, soprattutto, la tua amichevolezza saranno un faro per guidarci nella nostra esperienza di fede. Sappiamo che i bambini troveranno un amico sincero, che sarai un punto di riferimento per i giovani, un consigliere per le famiglie, un confidente per gli anziani e una guida spirituale infaticabile per tutti noi fedeli. La tua dedizione e il tuo amore per il ministero sacerdotale saranno motivo di crescita ed ispirazione per la nostra relazione con Dio e con il prossimo. Non esitare a condividere con noi i tuoi doni e le tue idee. Siamo qui perché il Signore ci ha convocati e alla luce della sua Grazia sapremo ascoltarti, per collaborare e per camminare al tuo fianco in questa nuova avventura. Don Giuseppe, ti chiediamo di accogliere questa lettera come un abbraccio caloroso da parte di tutti noi. Ti porgiamo i nostri migliori auguri e ti assicuriamo le nostre preghiere. Che il Signore ti benedica in ogni aspetto della tua missione e ti guidi sempre lungo il cammino della sua Misericordia. Con affetto, La comunità della parrocchia Visitazione della Beata Vergine Maria". A nome del Consiglio Pastorale, Francesco Luisi, ha letto il messaggio di accoglienza e tra i tanti passaggi: "...Eccellenza, la comunità parrocchiale di Rocca Imperiale Marina accoglie la nuova nomina come un dono, sulla scia di quello che lei stesso auspicava nel decreto "Provvisive Pastorali", quando, a luglio inoltrato, ci comunicava i trasferimenti dei presbiteri. Ben tornato a casa! Sì, perché questa è la tua casa, la tua gente, la tua comunità, quella che ti ha generato alla fede, in cui hai scoperto la bellezza dello spendersi per il Signore nella Chiesa. Sei stato il bambino che tutti ricordano, chierichetto tra i tanti attorno all'altare, insieme al nostro don Mario, che ha saputo curare e far crescere il piccolo seme che era già in te. Adolescente crescevi in età, sapienza e grazia, rimanendo, come pochi, attorno a quello stesso altare. Divenuto giovane hai accolto il mistero della vocazione sacerdotale sotto i nostri occhi, che già da tempo, per la verità, la intravedevano. Entrato in seminario hai arricchito la tua formazione umana e spirituale e mentre mettevai generosamente a disposizione di Gesù la mente, il cuore, le energie, la tua famiglia/primario seminario", ti stava accanto, senza farti mancare mai il suo supporto. Il 29 giugno del 2010, nella solennità dei Santi Pietro e Paolo, Rocca Imperiale si svegliava con il suono delle campane a festa, perché un "suo figlio" riceveva da Dio il dono più grande che una creatura possa sperare: il sacramento dell'ordine. Sono seguiti anni di ministero in contesti diversi fino a quando, nel 2016, sei tornato tra noi per nove mesi. Insieme a don Pasquale, appena arrivato, avete lavorato in maniera creativa ed operosa, come lui stesso ci ricordava mercoledì sera, in occasione della sua ultima messa di comunità....l'augurio più bello che possiamo rivolgerti, caro don Giuseppe è che tu possa essere per tutti noi. il Buon Pastore...il Bel Pastore!". Con sensibilità diverse altri fedeli sono intervenuti a testimoniare le doti di don Giuseppe e ad augurargli Buon Cammino!

**Franco Lofrano**

# Un omaggio ai Santi Medici: la Festa al Museo delle Cere di Rocca Imperiale

**Rocca Imperiale: 06/10/2023**

Dal 26 settembre al 1 ottobre, il Museo delle Cere di Rocca Imperiale ha aperto le sue porte per una straordinaria celebrazione dedicata ai Santi Medici, un evento che ha attirato visitatori da ogni parte d'Italia. Questa iniziativa unica ha permesso ai partecipanti di esplorare gratuitamente le suggestive statue in cera esposte nel museo e ricevere, in omaggio, la tipica "Cullura" (un pane intrecciato tradizionale) e un piccolo portachiavi. La "Cullura" è stata scelta



come omaggio per commemorare un antico e affascinante rituale: le donne di Rocca Imperiale, in passato, andavano a Taranto per venerare i Santi Medici e, al loro ritorno, portavano con sé questo speciale pane intrecciato tipico. Per gli abitanti di Rocca Imperiale, questa tradizione era un vero e proprio tesoro poiché in quei tempi il pane comune era il casereccio, preparato in casa da tutte le donne del paese.

L'evento è stato inaugurato dal meccanico Francesco Oriolo (per gli amici ed i compaesani "Ciccio"), scelto come simbolo e ricordo di un miracolo eseguito dai Santi Medici a Rocca Imperiale (Vedi "EVENTO MIRACOLOSO"). Questo gesto ha ulteriormente sottolineato l'importanza degli eventi religiosi nella vita della comunità e ha contribuito a creare un'atmosfera di unità e gratitudine tra i partecipanti.

Le statue in cera esposte nel Museo delle Cere sono l'incarnazione di questo antico legame tra i Santi Medici e Rocca Imperiale. Realizzate con cura e dettaglio straordinario, le statue hanno attirato l'attenzione dei visitatori che si sono soffermati a contemplarle e a scattare fotografie in loro compagnia. Ogni statua racconta una storia e cattura l'immaginazione, creando una connessione speciale tra il presente e il passato della comunità.

Il Direttore del Museo delle Cere (M° Giuseppe Tufaro) e il suo staff hanno ricevuto numerosi complimenti dai visitatori che hanno elogiato l'organizzazione e l'ospitalità dell'evento. Questa Festa dei Santi Medici ha dimostrato ancora una volta quanto il patrimonio culturale e religioso possa unire le comunità creando momenti speciali di riflessione e condivisione.

L'evento è stato un successo straordinario dimostrando che la storia e la tradizione hanno un posto centrale nel cuore di Rocca Imperiale e continuano a ispirare e unire le persone. La Festa dei Santi Medici al Museo delle Cere rimarrà senz'altro un ricordo prezioso per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di partecipare e di condividere questa esperienza unica.

\* \*

L'EVENTO MIRACOLOSO avvenne a Rocca

Imperiale Marina il 2 gennaio 1973 presso l'officina del barone Ing. Lucio Toscani dove lavoravano: il capo/maestro meccanico Generoso Simeone, i meccanici Rocco Bellino, Nicola Truncellito ed i ragazzi apprendisti Biagio Tufaro e Novellino Truncellito. I due ragazzi si spostarono in una casa accanto l'officina per accendere il fuoco nel camino per poi pranzare con i maestri meccanici. Trovandosi in difficoltà nell'accendere il fuoco con della legna umida a causa della pioggia, pensarono di versare della benzina su di essa. Così facendo le fiamme si alimentarono improvvisamente (probabilmente a causa di un po' di brace ardente nascosta sotto la cenere) e si spostarono anche sul bidone di plastica contenente la benzina che era nelle loro mani. I ragazzi, spaventandosi, d'istinto "lanciarono" il bidone spargendo la benzina per l'intera stanza che di conseguenza fu avvolta dalle fiamme. I maestri meccanici, vedendo il fumo uscire dalla porta d'ingresso, accorsero e attutendo le fiamme con dei cappotti e dei sacchi di iuta, tirarono fuori dalla stanza i due ragazzi seriamente ustionati (soprattutto sui visi e sulle spalle). Furono portati dal medico Dott. Annibale Cosentino che era dermatologo (ma sino ad allora nessuno ne era a conoscenza) e che subito applicò le giuste cure (i due ragazzi dopo molti mesi di cure, miracolosamente guarirono totalmente dalle profonde ustioni). I maestri, al loro rientro dal soccorso dei ragazzi, in quella stanza trovarono bruciati tavoli, armadi, calendari e quadri appesi, i muri anneriti. Solamente UNA STAMPA SU CARTA (23cm x

33cm) rimase intatta: quella RAFFIGURANTE I SANTI MEDICI che sicuramente aveva appeso su quel muro la madre di Biagio Tufaro (nonché madre del Dir. del Museo) in quanto molto devota e che puntualmente, ogni 26 settembre, si recava a Taranto assieme alle sorelle Italia e Maria e all'amica Rosa Santo per venerare i Santi Medici. Inoltre, nella stanza/magazzino adiacente a quella in cui si generò l'incendio, erano custoditi: molti "siluri" (3 pacchi da 20 siluri sigillati ed altri sfusi) al tempo utilizzati e sparati in cielo dai contadini per allontanare le nuvole grandinose dai vigneti, fitofarmaci per l'agricoltura e sacchi di zolfo (prodotti altamente infiammabili). I maestri meccanici, al loro rientro, trovarono anche la porta di questa stanza bruciata e i segni del carbone e della cenere delle fiamme (che si erano spente da sole) a pochi centimetri dai pacchi che contenevano i siluri. Se le fiamme si fossero propagate anche in questa stanza/magazzino sarebbe stata devastata l'intera Rocca Imperiale e anche i paesi vicini avrebbero avuto gravi conseguenze (si consideri che i siluri erano progettati per raggiungere le nuvole situate a più di 2Km d'altezza dalla terra). V'è da evidenziare, inoltre, che i maestri meccanici, nel soccorrere i ragazzi, lasciarono le fiamme libere a se stesse (non v'erano pompieri o altre persone che cercavano di spegnere le fiamme in quanto anche zona poco abitata) e dunque viene da pensare che furono proprio i Santi Medici Cosma e Damiano a fermarle.

*Giuseppe Tufaro*

## Prende concretezza l'idea del Polo Scolastico RANÙ: UNA GRANDE SVOLTA PER LA COMUNITÀ SCOLASTICA

**Rocca Imperiale - 09/10/2023:**

"Consegna lavori per la realizzazione del nuovo polo scolastico alla frazione Marina. Presto l'inizio dei lavori. Intervento complessivo di € 3.600.000,00. Previsto l'abbattimento della scuola d'infanzia. Una grande svolta per la comunità scolastica", è questa la bella notizia po-



stata sui social dal sindaco Giuseppe Ranù per informare la comunità. Stamattina negli uffici di Palazzo Tarsia si è tenuto l'incontro per la consegna dei lavori all'impresa esecutrice inerenti la costruzione del nuovo edificio scolastico nella marina. Presenti, tra gli altri, all'incontro ufficiale di consegna dei lavori il sindaco Ranù e il vice sindaco con delega ai lavori pubblici Franco Gallo. Risale al mese di gennaio 2021 la concessione di finanziamento da parte della Regione Calabria per la costruzione del nuovo edificio scolastico nella marina. L'importo del finanziamento è di circa 3.600.000,00 € e si procederà con la demolizione dell'edificio scolastico esistente per realizzare un polo scolastico antisismico ed a norma.

Nel mese di febbraio 2023 il team dei tecnici ha consegnato il progetto per la realizzazione della nuova scuola alla Marina. Effettuate le prove tecniche al terreno dai geologi, è stata affrontata la gara per l'aggiudicazione dei lavori. E oggi la storica data della consegna dei lavori che concretizzerà l'idea dell'amministrazione comunale di realizzare un Polo scolastico. Si assisterà, a breve, alla demolizione dell'edificio esistente e alla costruzione del nuovo. Il comune di Rocca Imperiale avrà così due istituti scolastici a norma e al momento è anche l'unico comune che vanta tale merito. Molto contento per la bella notizia sarà il Dirigente Scolastico dell'I.C. "Federico II", Prof. Giuseppe Dilillo, che può cominciare ad immaginare nel futuro il superamento dei disagi e dei problemi logistici che affronta nel quotidiano coprendo la scuola della marina e quella del centro storico, recentemente consegnata e a norma. E' il caso di ricordare al lettore che già nel mese di giugno 2022 sono state effettuate le indagini Geognostiche preliminari al progetto esecutivo che hanno impegnato strumenti, mezzi, ingegneri, geometri ed esperti in genere per assicurare un ottimo lavoro e procedere con gli ulteriori adempimenti burocratici e necessari. Comincia per tutti a concretizzarsi l'idea di avere su Rocca Imperiale un campus scolastico di ultima generazione. La politica del fare.. continua.

*Franco Lofrano*

## A breve l'apertura dell' Ufficio di prossimità presso la sede della Polizia Municipale Ranù: I servizi della giustizia si avvicinano al cittadino

Rocca Imperiale - 12/10/2023

"Ufficio di prossimità presso la sede della Polizia Municipale. I servizi della giustizia si avvicinano al cittadino. Presto sarà operativo", è questa la notizia postata sui social dal sindaco Giuseppe Ranù.

Al via, quindi, la predisposizione dei locali e dell'attrezzatura necessaria per la realizzazione dell'ufficio di prossimità con l'obiettivo di avvicinare i cittadini all'amministrazione della giustizia attraverso la creazione di nuovi punti di contatto e accesso sul territorio e de-



Ranù Giuseppe

localizzando una serie di attività che in passato erano disponibili esclusivamente presso gli Uffici giudiziari.

L'ufficio di prossimità potrà orientare e informare gli utenti sugli istituti di protezione giuridica anche attraverso la distribuzione di materiale infor-

mativo, distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari di riferimento, dare supporto alla predisposizione degli atti che le parti (e gli ausiliari del giudice) possono redigere senza l'ausilio di un legale, inviare atti telematici agli uffici giudiziari, fornire consulenza sugli istituti di protezione giuridica, ecc.

Sono questi gli obiettivi del progetto Uffici di Prossimità, promosso dal Ministero della Giustizia con un finanziamento del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 in collaborazione con gli enti locali e territoriali e uffici giudiziari e recepito dal comune di Rocca Imperiale.

L'iniziativa, avviata nel 2019, si basa sull'idea della giustizia intesa come un servizio di facile e immediato accesso e individua modalità alternative per consentire ai cittadini la fruizione di alcuni servizi di giustizia rendendo disponibile un unico punto di contatto vicino al luogo in cui vivono. Il neo ufficio di prossimità consentirà una giustizia più vicina ai cittadini. La geografia della giustizia è in evoluzione: tra tribunali soppressi e cittadini che, per fruire dei servizi, devono raggiungere più interlocutori e spesso lontani, nasce una nuova prospettiva, la giustizia di prossimità, cioè la presenza sul territorio di un punto di contatto e accesso al sistema giudiziario. Si fa strada, insomma, l'idea della giustizia come bene che deve essere presente sul territorio.

Franco Lofrano

## Contributi comunali a sostegno dei neo imprenditori

Rocca Imperiale: 12/10/2023

E' stato pubblicato il bando pubblico, settore urbanistico, sul sito istituzionale del comune a firma del Responsabile del settore, Brunacci Arch. Antonio, che promuove la concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole. Si tratta di risorse per l'importo di circa € 125.000 previste dal Fondo di Sostegno e che riguardano l'adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali e agricole. Inoltre sono previsti contributi a favore di chi trasferisce la propria residenza e

dimora abituale nei comuni delle aree interne, come concorso per le spese di acquisto e ristrutturazione dell'immobile nel limite di € 5000,00 a beneficiario. Il Presidente del



Buongiorno Marino

Consiglio, Marino Buongiorno, precisa che: "L'importo assegnato dal Fondo di sostegno ai comuni marginali, riguarda un triennio e la prima annualità di € 41.659,19 riguarda, nello specifico, l'avvio di attività commerciali nel Centro Storico, con l'impegno di mantenere attiva l'attività per un periodo non inferiore a cinque anni". Per gli interessati che desiderano maggiori informazioni sul modulo per la domanda è possibile utilizzare l'albo pretorio sul sito del comune o rivolgersi presso gli uffici comunali.

Franco Lofrano

## L'I.C. "Federico II" conserverà l'autonomia Soddisfatto il sindaco Ranù

Rocca Imperiale - 15/10/2023:

"In Provincia per il piano di dimensionamento scolastico. Raccolte le nostre proposte. Rocca Imperiale conserva l'autonomia unitamente ai presidi del comprensorio", è questa la bella notizia postata sui social dal sindaco Giuseppe Ranù.

Sabato scorso, il sindaco Ranù, ha partecipato insieme con altri sindaci e sindacati alla riunione, presieduta dalla Presidente Succurro, tenutasi nei locali del Palazzo della Provincia a Cosenza, per discutere sul delicato problema del dimensionamento scolastico in atto. A forte rischio di dimensionamento la rete scolastica rocchese che rischierebbe a causa del numero di alunni inferiore rispetto a quelli previsti dalla legge.

Sotto la lente d'ingrandimento dell'Assemblea dei Sindaci anche il dimensionamento della rete scolastica provinciale e per la programmazione dell'offerta formativa triennio 2024/2026. Sul punto, alla presenza di numerosi dirigenti scolastici, l'informativa del Presidente Succurro: «Il dimensionamento scolastico – ha chiarito il Presidente – è nato nel 2022, da un decreto a firma Mario Draghi ratificato dalla Regione Calabria e inviato alle Province per l'attuazione.

Il Presidente, Rosaria Succurro, ha precisato che, in virtù di queste norme, è stato chiesto alla Provincia di Cosenza di tagliare ben 29 autonomie, seguendo delle linee guida ben articolate alle quali l'Ente non poteva sottrarsi.

I due punti principali delle linee guida: – i Comuni fino a 15.000 abitanti raggiungono l'autonomia con un numero di alunni pari a 600 e vanno chiusi tutti gli Omnicomprensivi, ad eccezione di quelli con un numero di alunni superiore a 600 in zone svantaggiate.

Il sindaco Ranù, durante il suo intervento, ha fatto valere le ragioni del non dimensionamento per garantire il prosieguo dell'offerta formativa agli studenti e di salvaguardare i piccoli centri che vivono il problema dello spopolamento, della dispersione scolastica e del decremento del tasso di natalità. Al di là delle linee guida governative e regionali, occorre salvaguardare e tutelare i piccoli centri già in sofferenza. Ranù è rientrato soddisfatto dall'incontro perché l'autonomia scolastica rocchese, per il momento, resterà a vantaggio dell'intera comunità scolastica.

Franco Lofrano

### ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile:

*Francesco M. Lofrano*  
e-mail [francolofrano@alice.it](mailto:francolofrano@alice.it) - cell. 349 7598683

Responsabile Sportivo:

*Filippo Faraldi* (giornalista pubblicista)

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

# Il sindaco Ranù intervistato da Radio Laser

Rocca Imperiale: 21/10/2023

Stamattina il sindaco Giuseppe Ranù è stato intervistato da Radio Laser, alle ore 11,00, dal giornalista Antonio Vito Rondinone. La diretta della trasmissione "Parliamone" è ancora disponibile e a disposizione degli interessati. Il giornalista Rondinone attraverso una serie di doman-



de mirate al sindaco è riuscito a fare una bella carrellata sulle bellezze e attività di valorizzazione di Rocca Imperiale. "Parliamo di territorio" ha iniziato il giornalista – Rocca Imperiale è un Presepe che è lì tutto l'anno". E rispondendo alle domande di Rondinone, tra i tanti passaggi, il sindaco ha esternato che: "Dal Centro storico per raggiungere la Marina si percorrono 4 Km. Stiamo recuperando il Castello con dei lavori ancora in corso per un progetto di 3 milioni e 500mila euro e tra non molto sarà interamente fruibile con spazi recuperati ancora non noti. Abbiamo già consegnato nel Centro storico una scuola moderna, innovativa e in sicurezza. Procedono i lavori nella marina per la costruzione di un



nuovo edificio scolastico e presto realizzeremo un Polo scolastico. Stiamo, come amministrazione, avviando i lavori per la costruzione di un corso con pista ciclabile che collegherà la marina con il centro storico. Un strada con pista ciclabile nella marina costeggerà i 20 mila metri quadrati di Villa comunale e in bici si raggiungerà il borgo. Vogliamo che Rocca Imperiale sia un paese fruibile e accogliente dai più e lo dimostrano i riconoscimenti della Bandiera Lilla, dei Borghi tra i più belli d'Ita-

lia, la Bandiera Blu e si garantiscono per i tanti sportivi dei percorsi in sicurezza. Sono sindaco dal 2014 e il lavoro dell'amministrazione ha subito uno stop durante il Covid. Ora però abbiamo ripreso la nostra normalità e il turismo di ritorno ci ha premiati e stiamo intercettando anche nuovi flussi turistici, grazie a delle strategie di marketing messe in campo. Con il Lemon Fest che si svolge nel periodo estivo promuoviamo il Limone Igp e si continua con il lavoro di valorizzazione del prodotto di eccellenza che contribuisce ad avere una economia importante per il territorio. E' un prodotto di eccellenza, ma occorre ancora tanto lavoro per questo comparto. Oltre al problema dell'acqua per l'irrigazione che è insufficiente e per il quale stiamo operando, abbiamo anche la Mamma dei problemi che è la Sanità e si aggiunge il problema dei trasporti ferroviari a causa della mancanza di treni di collegamento. Nonostante ciò, stiamo lavorando come amministrazione per far diventare il comune la porta d'ingresso per la Calabria curando l'ambiente e potenziando l'acco-

glienza. Abbiamo presentato un progetto per un Porto Turistico che ci consentirà, se finanziato, ulteriori collegamenti e flussi turistici. Abbiamo messo in campo delle attività che valorizzano il turismo, l'agricoltura, la zona industriale, un laboratorio per la trasformazione dei derivati del limone, un futuro Polo scolastico, ecc. Abbiamo delle Cantine vitivinicole che parlano, con il loro percorso di eccellenza, alla Regione, al Mezzogiorno, al Mondo. Abbiamo ridotto le bollette per l'energia elettrica del 50%, siamo passati da un importo di 220.000 € a 100.000 €. Stiamo portando l'illuminazione pubblica nelle zone rurali e le cui strade sono state già bitumate. Domanda: "Che messaggio vuole inviare ai suoi cittadini?"- Risposta: "Ai cittadini dico che stiamo continuando con il percorso di crescita". Il giornalista Rondinone ha, infine, chiuso l'intervista riconoscendo all'amministrazione la volontà di fare e ha augurato buon lavoro al sindaco e ha aggiunto che le attività promosse e le opere realizzate sono sotto gli occhi di tutti.

Franco Lofrano

## AL VIA I LAVORI PER L'ILLUMINAZIONE NELLE ZONE RURALI Ranù: Riduciamo le distanze tra aree rurali e il centro abitato

Rocca Imperiale - 12/10/2023:

"Plinti e pali per illuminazione con pannello fotovoltaico. Porteremo la luce nelle zone rurali. Circa 340.000,00 euro di investimento. Fondi di bilancio per € 120 mila circa, ulteriori 118 mila circa ottenuti dalla Regione ed ulteriori 100 mila



Ranù Giuseppe

euro risorse ministeriali. Riduciamo le distanze tra aree rurali e il centro abitato. Una grande svolta", è questa la notizia postata sui social dal sindaco Giuseppe Ranù. E' già arrivata una buona parte del materiale necessario per dare concretezza all'idea progettuale dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, di illuminare l'intero territorio comunale, anche le zone rurali, allo scopo di lenire i disagi e di offrire maggiore sicurezza alla popolazione. Fondi ministeriali, regionali e comunali per realizzare questo progetto di illumina-

nazione pubblica anche nelle zone rurali, spesso dimenticate e i cui bisogni vengono disattesi.

L'installazione dei pali dell'illuminazione



pubblica alimentati ad energia solare, rappresentano un progetto promosso dall'amministrazione comunale che si pone il duplice scopo di rendere più sicure le vie di campagna e proseguire il cammino della sostenibilità nel settore delle opere pubbliche.

I pali saranno posizionati in punti critici e poco illuminati della rete viaria rurale e periferica dove il rischio di incidenti è sempre stato considerato alto.

Franco Lofrano

# Presentato il libro di Domenico Mazza "La Baia della Magna Graecia" **RANÙ: UN PROGETTO AMBIZIOSO SU CUI RIFLETTERE**

Rocca Imperiale - 21/10/2023:

E' stato presentato il libro di Domenico Mazza "La Baia della Magna Graecia"-prospettive per una nuova visione del territorio, venerdì 20 ottobre, nella sala consiliare "E. Camerino", presso il Monastero dei Frati Osservanti. Al tavolo dei relatori: il sindaco



co Giuseppe Ranù, l'assessore alla Cultura Sabrina Favale, il Vice-Diregente dell'Istituto Comprensivo "Galilei" di Taranto, Luigi Faraldi, nel ruolo di moderatore il giornalista e Direttore di Informazione & Comunicazione Matteo Lauria e l'autore Domenico Mazza. Tra il pubblico anche diversi amministratori a cominciare dall'assessore all'Istruzione Rosaria Suriano, l'assessore al Turismo Antonio Favoino, ecc. e diverse persone interessate a comprendere in diretta l'idea editoriale. A fine lavori dal pubblico sono intervenute diverse persone che con le loro sensibilità e opinioni hanno impreziosito l'evento. L'incontro è stato seguito anche in diretta streaming. Ha fatto tappa a Rocca Imperiale il viaggio di presentazione del libro del Gruppo Jonio-Magna Graecia "La Baia della Magna Graecia", che pro-



pone al lettore un progetto-definito da più voci-ambizioso e che mira a creare un'area metropolitana tra Crotona e Gallipoli, nonché l'istituzione di una nuova provincia jonica con due capoluoghi, Corigliano Ros-

sano a nord e Crotona a sud. L'idea progettuale di Domenico Mazza, attento studioso di Politica ed Economia, mira a unire le risorse e le energie di diverse comunità nella regione Jonica, tra la Calabria e la Puglia, che rappresenta un passo fondamentale verso lo sviluppo economico, culturale e sociale di questa affascinante zona dell'Italia. Domenico Mazza si rivolge alle istituzioni, agli operatori economici, agli studiosi e a tutti i cittadini, invitandoli a unirsi a questa discussione aperta e ad accogliere nuovi contributi che è fondamentale per il futuro dello Jonio attraverso il progetto Magna Graecia. Contributi preziosi che andranno a far parte della seconda edizione del libro. Il giornalista Matteo Lauria, che sostiene con impegno l'idea progettuale, ha esternato che il libro è un concreto "Studio di fattibilità" e la politica dovrebbe fare la sua parte per concretizzare l'idea della nuova Provincia, oltretutto a costo zero. Una programmazione seria non può che rafforzare l'intera Regione. "Lavoriamo per affermare principi di pari dignità e combattiamo il centralismo". "Vogliamo raggiungere questi obiettivi: tentare di far uscire dalla marginalizzazione l'Arco Jonico; restituire dignità alle popolazioni vessate dai poteri conso-



lidati; rilanciare infrastrutturalmente l'intero corridoio che da Crotona si apre al nord. Una provincia demograficamente importante, con oltre 400mila abitanti, come quella della Magna Grecia, che entrerebbe a pieno titolo in un ragionamento di equilibrio e di pari dignità con le province storiche della Calabria. E' il Capoluogo che dà autorevolezza. L'obiettivo è quello intanto di seminare l'idea". Per il sindaco Giuseppe Ranù il sentire parlare di nuovi perimetri territoriali è importante. Viviamo in una confusione istituzionale e il legislatore dovrebbe ridisegnare la nuova geografia territoriale. Sono stato Presidente della Comunità Montana con sede in Trebisacce che comprendeva 16 comuni e allora si svolgeva una funzione importante sul territorio. Ora occorre impegnarsi a studiare la fusione tra comuni. L'idea della nuova Provincia di Domenico Mazza è un progetto ambizioso, ma per la cui realizzazione i problemi non mancano. La Calabria è una polveriera: Sanità, Trasporti, Consorzi di Bonifica, SS 106, ecc.

e sul fronte PNRR come ci prepariamo a questa sfida? Si può contare sul numero esiguo di risorse umane e occorre un salto di qualità. Questo incontro e questa discussione ci aiuteranno a riflettere sul progetto della nuova Provincia. L'assessore alla Cultura Sabrina Favale ha ricordato ai presenti che viviamo in una zona marginale e il



pensare ad un nuovo perimetro territoriale con più servizi è importante. Come insegnante sono obbligata a lavorare in altra Regione ed è difficoltoso poter rientrare a operare sul proprio territorio. Ritengo che il progetto sia ambizioso ma da condividere e sostenere. Per Luigi Faraldi il libro è un vero documento strategico. "Ci sono tante persone costrette ad emigrare al Nord e che vivono anche disagi economici. Il progetto riguarda una vasta area che da Crotona arriva a Gallipoli. Bisogna fare arrivare a Taranto l'idea che la grande area metropolitana sarà una opportunità per il Turismo e per loro. Il sindaco Ranù è un visionario e sono certo che sosterrà l'idea della nuova Provincia. L'autore Domenico Mazza, in apertura del suo intervento, ha chiosato: "Ho trovato un comune curato e faccio i miei complimenti all'amministrazione!". Il libro è uno studio di fattibilità e il nostro territorio è stato marginalizzato dai vari centralismi per gestire i territori. La nostra area è vasta e con 350mila abitanti siamo marginali. Occorre avere peso sui processi



politici che contano. Il progetto Magna Graecia vuole lanciare una visione diversa del territorio e non avviare una lotta ai capoluoghi storici di Provincia, come banalmente qualcuno tenta di far passare. Ribadire che le città capoluogo godono di indubbi benefici non significa aprire dei conflitti con esse, ma semplicemente spinge ad avviare una nuova programmazione che produca un'economia non di tipo assistenzialista, com'è stato perlopiù finora, ma che tenga conto delle risorse naturali e delle vocazioni dei territori.

**Franco Lofrano**

# ROCCA IMPERIALE ACCOGLIE IL C.M.G. ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO EDITORIALE PROSSIMO APPUNTAMENTO AD ACRI, MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE Piace l'idea della interregionalità, convince la ripermimetrazione degli ambiti. Lo Jonio fa sistema

Rocca Imperiale: 23/10/2023

COMUNICATO STAMPA

ROCCA IMPERIALE ACCOGLIE IL C.M.G. ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO EDITORIALE.

PROSSIMO APPUNTAMENTO AD ACRI, MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE

Piace l'idea della interregionalità, convince la ripermimetrazione degli ambiti.

Lo Jonio fa sistema

Corigliano-Rossano/Crotone, lunedì 23 ot-



tobre 2023

Nella sala Consiliare "E. Camerino", presso il Monastero dei Frati Osservanti a Rocca Imperiale, è stato presentato il libro di Domenico Mazza, "La baia della Magna Graecia".

Un pubblico attento ed espressione della regione del Golfo ha partecipato con interesse e passione per oltre un'ora e mezza alla manifestazione.

Un tavolo dei Relatori degno delle grandi occasioni, ha accompagnato l'intervento dell'Autore. Dal Primo Cittadino, Giuseppe Ranù, all'Assessore alla cultura, Sabrina Favale, al Vice-dirigente dell'Istituto "Galileo Galilei" di Taranto, Luigi Faraldi. A coordinare l'evento pubblico è stato, nella duplice veste di editore e moderatore, Matteo Lauria. Presenti nell'uditorio, gli Amministratori, Rosaria Suriano e Antonio Favorino, oltre ad una folta rappresentanza di pubblico proveniente dai Centri della Siritide, del Metapontino, del Tarantino e dai Comuni federiciani. L'incontro, seguito anche in diretta streaming, ha proposto un progetto — già definito da più voci ambiziose — che mira a creare una Provincia jonica calabrese con due Capoluoghi per aprirsi ad un percorso d'area metropolitana interregionale tra Crotone e Gallipoli.

L'idea progettuale, editata da Informazione&Comunicazione e realizzata da Domenico Mazza, ambisce ad unire le risorse e le energie di diverse Comunità nella regione dell'Arco Jonico. Viepiù, interessa la linea

di costa e le aree pedemontane afferenti il contesto calabro-appulo-lucano. Rappresenta, altresì, un passo fondamentale verso lo sviluppo economico, culturale e sociale di un'area potenzialmente vincente, ma spesso relegata ai margini da dissennate politiche centraliste.

Autore ed Editore si sono rivolti alle Istituzioni, agli operatori economici, agli studiosi e a tutti i cittadini. L'invito proposto è stato quello di unirsi alla discussione aperta per accogliere nuovi e preziosi contributi che andranno ad integrare, implementare e rafforzare la seconda edizione del libro prevista nei primi mesi del '24.

Il direttore di I&C, Matteo Lauria, ha esternato che il libro rappresenta un vero e proprio "studio di fattibilità progettuale". Alla politica, pertanto, corre l'obbligo di fare la propria parte per concretizzare l'idea della nuova Provincia, oltretutto a saldo zero per lo Stato. "Va sviluppata una programmazione politico-amministrativa seria che rafforzi l'intero Sistema Regione" — ha dichiarato Lauria — "Stiamo lavorando per affermare principi di pari dignità, combattendo il centralismo. Vogliamo raggiungere questi obiettivi: tentare di far uscire dalla marginalizzazione l'Arco Jonico; restituire dignità alle popolazioni vessate dai poteri consolidati; rilanciare infrastrutturalmente l'intero corridoio che da Crotone si apre al nord. Una Provincia demograficamente importante, con oltre 400mila abitanti, come quella della Magna Graecia, enterebbe di diritto in un ragionamento di equilibrio e di pari dignità con le Province storiche calabresi. I due Capoluoghi, in un sistema policentrico, conferirebbero autorevolezza al ridisegnato Ente intermedio", — ha chiosato.

Per il Sindaco Ranù, parlare di nuovi perimetri territoriali rappresenta una sfida importante: "Viviamo in una confusione istituzionale e il Legislatore dovrebbe ridisegnare la nuova geografia territoriale. Occorre impegnarsi a studiare l'istituto delle fusioni tra Comuni. L'idea di una rinnovata Provincia, proposta da Domenico Mazza, è un progetto ambizioso e sfidante, per la cui realizzazione è richiesto un impegno notevole", — così il Primo cittadino.

L'Assessore Favale ha ricordato ai presenti che i cittadini dello Jonio vivono in una zona marginale rispetto altri territori regionali. "Pensare a nuovi perimetri d'ambito con più servizi è importante e vitale". L'Amministratrice, inoltre, ha posto l'accento sulla bontà dell'idea progettuale: "Un progetto così elaborato e organicamente dettagliato, risulta percorso da condividere e sostenere".

Secondo Luigi Faraldi il libro è un vero documento strategico: "Ci sono tante persone costrette ad emigrare al Nord e che vivono

anche disagi economici. Il progetto riguarda una vasta area che da Crotone arriva a Gallipoli. Bisogna fare arrivare a Taranto l'idea che la grande area metropolitana sarà una opportunità sotto molti punti di vista. Il sindaco Ranù è un visionario. Sono certo che sosterrà l'idea della nuova Provincia", — così il Vice-dirigente.

A margine degli interventi sviluppati dall'uditorio, l'Autore ha sostenuto che l'idea Magna Graecia vuole lanciare una rinnovata visione del territorio, senza aprire conflitti con i Capoluoghi storici. "Deve, necessariamente, essere avviata una nuova stagione di programmazione che produca non già assistenzialismo, ma che tenga conto delle risorse naturali e delle peculiarità dei territori per sviluppare nuove occasioni di intreccio fra domanda ed offerta di lavoro. I



presupposti ci sono" — ha incalzato Domenico Mazza — "e basterebbe partire da una rimodulazione dei tre macrosettori caratterizzanti l'Arco Jonico: turismo, agricoltura e rigenerazione green dei siti industriali".

Il Comitato Magna Graecia invita le Popolazioni a seguire le idee progettuali sviluppate, e le presentazioni del libro-documento. Le manifestazioni toccheranno tutte le Comunità in linea di costa ed aree interne, che si affacciano sul Golfo di Taranto. Insieme si potrà concorrere a scrivere una nuova pagina di storia per tutto il vasto comprensorio dell'Arco Jonico.

**GIÀ PROGRAMMATA UNA NUOVA PRESENTAZIONE**

Il prossimo appuntamento di presentazione del progetto editoriale è previsto ad Acri per la giornata di Mercoledì 25 ottobre alle ore 10.30, nella sala del Consiglio comunale sita in via Roma 16. Nel Centro silano, alla composizione del tavolo di Presidenza, a fianco il Sindaco, Pino Capalbo, e l'Assessore alla Cultura, Anna Cecilia Miele, siederanno le Dirigenti scolastiche, Maria Brunetti, Elena Gabrielli e Franca Tortorella. A moderare il dibattito, sarà il Direttore di I&C, Matteo Lauria. Naturalmente, sarà presente l'Autore, Domenico Mazza. Inoltre, integreranno l'uditorio gli studenti degli IIS, LC LS "V. Julia", ITCGT—Liceo "G.B. Falcone", IPSIA—ITI. Il Comitato invita la stampa, tutti gli Amministratori e le Popolazioni dei Comuni vicini a partecipare alla manifestazione.

**Ufficio Stampa – Jonia-MagnaGraecia**

## Nuovi alberi sul lungomare In atto la rigenerazione ambientale

Rocca Imperiale - 24/10/2023

“Rigenerazione ambientale. Nuovi alberi sul nostro lungomare”, è quanto ha annunciato, tramite i social, il sindaco Giuseppe Ranù. Piantare nuovi alberi, a margine del



lungomare, rientra nella progettualità più complessiva dell'amministrazione comunale che guarda verso la rigenerazione am-

biennale che è ormai una priorità planetaria. Gli obiettivi di neutralità climatica decisi da Bruxelles passano, inevitabilmente, da un nuovo disegno delle città in chiave green e sostenibile e da una totale revisione dei comportamenti umani in rapporto alla natura, dichiara Ranù. La rigenerazione ambientale necessita di una pratica inclusiva dell'architettura capace di metabolizzare gli adattamenti e le contraddizioni dell'ambiente costruito. In tal ottica, senza pretesa di esaustività, si approfondiscono alcune condizioni “abilitanti” e le ragioni “irrinunciabili” per guidare un processo di rigenerazione ambientale del patrimonio costruito analizzando i nodi critici relativi alle responsabilità pubbliche, alla coerenza degli obiettivi e alla tutela delle preesistenze. Emerge oggi la necessità di rigenerare ambiti urbani sia attraverso la trasformazione delle parti fisiche relative a particolari contesti del patrimonio esistente nel rispetto della memoria storica, “sia proponendo quartieri “rinnovati” con smartness, secondo l'utilizzo di fonti energetiche decentrate, eco-building, mobilità intelligente, reti di connessione. Rocca Imperiale, un comune al passo con i tempi.

Franco Lofrano

## CONTINUANO I LAVORI DI BITUMAZIONE E MANUTENZIONE ALLA C/DA “PIETRA PIANA”

Rocca imperiale: 26/10/2023

“Lavori di bitumazione e manutenzione alla c/da “Pietra Piana”, è quanto annunciato dal sindaco Giuseppe Ranù tramite i



social. Si continua con l'opera di manutenzione e bitumazione stradale programmata dall'amministrazione comunale. Anche le zone rurali vengono attenzionate e non solo con la bitumazione stradale, ma anche con l'illuminazione pubblica. L'intervento pub-

blico si è reso necessario perché vi si poteva transitare solo con il trattore, ma per una macchina normale diventava molto complicato e difficile, che ne impediva di fatto il transito sul difficile pseudo m a n t o stradale. Prima dei lavori il sindaco, gli amministratori e i tecnici



hanno visitato il luogo per meglio determinarsi sul tipo mirato ed adeguato di intervento da promuovere per la totale messa in sicurezza del percorso. A fine lavori, che si presumono a breve, le contrade non avranno più le solite buche e gli smottamenti causati dall'acqua piovana e i residenti troveranno pace e sicurezza che era il loro desiderio.

Franco Lofrano

## L'assessore al Turismo Antonio Favoino a Roma per la seconda Bandiera Blu

Rocca Imperiale - 25/10/2023:

L'assessore al Turismo Antonio Favoino a Roma per la seconda Bandiera Blu

“Rocca Imperiale presente a Roma presso il Palazzo della Regione Lazio per l'incontro tecnico che riguarda l'assegnazione Bandiera Blu 2024. Tra le tante prescrizioni, aumenta sempre più



l'attenzione verso un turismo d'inclusione e sostenibile”, è questo il messaggio postato sui social dall'assessore al Turismo Antonio Favoino. L'amministrazione comunale è da tempo al lavoro per riconfermare la Bandiera Blu per il 2024 e sarebbe la seconda consecutiva.

All'incontro tecnico del 25 ottobre a Roma, svol-



tosì nella sede della Regione Lazio, l'assessore Favoino, nonostante i criteri sempre più selettivi rimane fiducioso perché Rocca Imperiale ha tutte le carte in regola per ottenerla, difatti Favoino afferma che: “Abbiamo già avviato il percorso che ci accompagnerà fino all'assegnazione del-



la prossima Bandiera Blu. I criteri sono sempre molto severi e il Comune di Rocca Imperiale ha sempre soddisfatto tutte le richieste della Fee. Per Rocca Imperiale, nel 2024 sarebbe una conquista per la seconda volta consecutiva. Un vero e proprio traguardo per la nostra immagine turistica, che tutti auspichiamo di raggiungere”.

Franco Lofrano

## IL COMITATO "BORGO EVENTI" CONSEGNA ALLA COMUNITÀ UN DEFIBRILLATORE Attiva la collaborazione tra l'amministrazione e le associazioni

Rocca Imperiale - 29/10/2023:

E' stato consegnato dal Comitato "borgo eventi", presieduto da Mario Battafarano, lo scorso sabato 28 ottobre un defibrillatore alla comunità. Il defibrillatore è stato posizionato sul muro esterno dell'ex Chiesa "Visitazione della B.V. Maria". Una importante iniziativa che certifica la collaborazione tra l'amministrazione comunale e le associazioni. Il prossimo 4 novembre verrà consegnato un secondo defibrillatore che



sarà posizionato in zona "Croce", nel Centro storico. Presenti all'importante evento quasi tutti gli amministratori a cominciare dal sindaco Giuseppe Ranù, l'assessore al Turismo Antonio Favoino, l'assessore alla Cultura Sabrina Favale, il Presidente del consiglio Marino Buongiorno, ecc., i parroci don Giuseppe Cascardi "Visitazione della B.V. Maria" e don Francesco Di Marco (chiesa Madre nel centro storico), oltre



a tanti giovani in rappresentanza delle varie associazioni. Presenti anche Salvatore Gravinese e Mario Conforti in qualità di istruttori del corso Bisd che più volte

hanno sottolineato l'importanza della formazione in questo campo. Si ricorda che il corso Bisd è in programma per il prossimo mese di novembre come già annunciato dalla consigliera delegata alla Sanità, Silene Gallo, e il corso insegna a soccorrere i soggetti colpiti da arresto cardiaco improvviso mediante la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e la defibrillazione precoce. E' appena il caso di ricordare che il defibrillatore è un dispositivo elettromedicale che consente l'esecuzione della defibrillazione elettrica, una procedura medica per il ripristino del normale ritmo cardiaco nei soggetti con un'aritmia.

Franco Lofrano

## Il limone di Rocca Imperiale IGP ha illuminato e inebriato lo STADIO DI DOMIZIANO

Rocca Imperiale: 28/10/2023

Il limone di Rocca Imperiale IGP ha illuminato e inebriato lo STADIO DI DOMIZIANO durante l'iniziativa realizzata nell'area



archeologica romana di piazza Navona dal titolo "TI RACCONTO LA CALABRIA"! La narrazione di una Calabria straordinaria ha conquistato tutti i sensi degli ospiti accreditati alla masterclass sui vini e

quanti hanno atteso il momento di degustazione in cui il nostro peculiare limone



ha espresso tutto il suo carisma gustativo: tatin e finger food, risotti, dessert ed elisir hanno reso esilarante l'esperienza degli assaggiatori! Curiosi e appassionati ormai sono già pronti a lasciare Domiziano a Roma per raggiungere l'oro di Federico II a Rocca Imperiale!

Fonti: Profilo di Fb

## AL VIA L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLE ZONE RURALI

Rocca imperiale: 28/10/2023

"Primi segnali di luce nelle zone rurali. Porteremo un punto luce in



prossimità di ogni azienda. Una iniziativa dirompente a garanzia delle aziende e della sicurezza", è la bella notizia postata sui social dal Sindaco Giuseppe Ranù. Si sta concretizzando l'idea progettuale dell'amministrazione comunale a guida Ranù di dotare di illuminazione pub-

blica anche le zone rurali, spesso considerate marginali.

Un progetto che si pone il duplice scopo di rendere più sicure le vie di campagna e di proseguire il cammino della sostenibilità nel settore delle opere pubbliche.

L'amministrazione comunale sta bitumando le strade rurali e ora, come promesso, sta dotando di illuminazione pubblica le zone critiche e le varie aziende che operano nel comparto agricolo che servirà a garantire loro maggiore sicurezza.

Anche per i turisti il percorrere le stradine di campagna illuminate rappresenta un buon biglietto da visita.



Sindaco Ranù

Franco Lofrano

# UN SUCCESSO IL CORSO "BIMBI IN SICUREZZA"

## Silene Gallo: Il 30 novembre il corso Blsd

Rocca Imperiale: 29/10/2023

Si è svolto con successo di partecipazione e di ricchezza di contenuti il Corso "Bimbi in Sicurezza", svoltosi sabato 28 ottobre,



presso il Monastero dei Frati Osservanti. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, punta da tempo sulla prevenzione e

ha già organizzato diversi utili incontri nel 2023. L'utile corso "Bimbi in sicurezza" è stato realizzato grazie alla collaborazione delle associazioni "Re-Heart", "Respiriamo", il Consorzio per la tutela del Limone Igp e "I borghi più belli d'Italia". La consigliera delegata alla Sanità, Silene Gallo, soddisfatta del risultato ottenuto ha dichiarato: "Più di 20 persone hanno seguito con interesse il Corso con l'esperto Domenico Lamagna, che grazie alla sua enorme esperienza



maturata sul campo, ha coinvolto il gruppo in simulazioni pratiche salvavita, oltre a fornire informazioni teoriche molto mirate e utili". Ha infine aggiunto che per il 30

novembre organizzerà un corso Blsd" che insegna a soccorrere i soggetti colpiti da arresto cardiaco improvviso mediante la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e la defibrillazione precoce. L'esperto Domenico



Lamagna ha trattato, tra l'altro, la sicurezza a Nanna (Sids), la sicurezza in Auto, in acqua e a tavola. E ancora le manovre di Disostruzione. Il corso teorico-pratico ha fornito le conoscenze necessarie per le manovre salvavita per intervenire con prontezza e

nei modi corretti ad affrontare le situazioni di pericolo. Le esercitazioni con i manichini (neonato o bambini) permettono di imparare le manovre di disostruzione da corpo estraneo e acquisire le nozioni di base per la rianimazione cardiopolmonare. Il corso ha insegnato ai genitori anche cosa fare in caso di febbre, epistassi, traumi, convulsioni, intossicazione e altri problemi sanitari

del lattante e del bambino. L'esperto Lamagna ha esternato che: "La maggior parte degli incidenti in età pediatrica è prevedibile e spesso evitabile, per questo è fondamentale conoscere quali incidenti si possono verificare all'interno delle mura domestiche e fuori casa, al fine di prevenire i rischi e garantire un ambiente sicuro ai bambini".

Franco Lofrano

## Presto un studente "Sindaco" accosterà Ranù

### Attiva collaborazione tra la comunità scolastica e l'amministrazione comunale

Rocca Imperiale: 31/10/2023

"Incontro proficuo con i ragazzi dell'Istituto Comprensivo sul ruolo del Sindaco e delle Istituzioni. Ringrazio il dirigente scolastico e gli insegnanti per il momento di alto valore civico", è quanto ha dichiarato con soddisfazione il sindaco Giuseppe Ranù, subito dopo aver partecipato, lunedì 30 ottobre, all'incontro svoltosi nella sala consiliare "E. Camerino, presso il Monastero dei Frati Osservanti, con gli studenti dell'I.C. "Federico II", che ha dato il via al progetto di Cittadinanza Attiva che li vedrà protagonisti: l'elezione del consiglio comunale dei ragazzi. Un'iniziativa che vuole essere espressione



condivisa tra la Scuola e l'amministrazione comunale. Gli studenti delle classi quinte della Primaria e tutti gli studenti della scuo-



la secondaria di primo grado, accompagnati dai docenti e dal Dirigente Prof. Giuseppe Dilillo, e dalle referenti del progetto, le professoresse Ernestina Vetere, Antonietta Ranù e Teresa Amendolara, hanno incontrato il Sindaco avvocato Giuseppe Ranù e l'assessore Antonio Favoino, vivendo così un'esperienza sicuramente emozionante

e ricca di contenuti interessanti per la loro crescita e formazione. L'insegnante Teresa Amendolara, in condivisione con Ranù Antonietta e Vetere Ernestina, ha dichiarato che: "L'istituzione di questo importante organismo vuole promuovere la partecipazione dei ragazzi alla vita del paese che si concretizza nella possibilità e capacità di intervenire con idee, proposte e progetti che li riguardano in prima persona, nonché favorire una loro crescita socio-culturale attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e la comunità. Lo scopo è quello di favorire un cammino di "Cittadinanza attiva" che permetta agli allievi, attraverso una modalità di partecipazione diretta e cooperativa, di assumere un atteggiamento di positiva consapevolezza dei diritti e dei doveri civici e di rendersi protagonisti di scelte con ricaduta sulle singole classi, sulla scuola, all'interno dell'amministrazione, sul territorio". Il dirigente scolastico Giuseppe Dilillo, durante il suo saluto istituzionale, ha affrontato il tema della Cittadinanza Attiva e ha presentato il progetto che ha coinvolto tanto gli studenti tutti. Successivamente il sindaco ha chiarito ai ragazzi il funzionamento del Comune, degli organi elettivi (Giunta, Consiglio), dei servizi e della realtà del territorio comunale sottolineando l'importanza della partecipazione democratica, per favorire il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale. Ha invitato i giovani ad essere studenti esemplari, menti libere e competenti. Numerose sono state le domande poste dagli alunni, desiderosi di approfondire la loro conoscenza, a cui il Sindaco e l'assessore hanno risposto spiegando tutto quello che c'è dietro alle tante scelte politiche e amministrative. Alla fine dell'incontro i ragazzi sono ritornati nelle loro aule con maggiore consapevolezza del ruolo del cittadino nella vita pubblica e desiderosi di iniziare questa nuova avventura come cittadini attivi.

Franco Lofrano

# GRANDE MANIFESTAZIONE A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DEL FILANGIERI

## Gli studenti: Scuole Accorpate Opportunità Negate!!!

Trebisacce: 23/10/2023

Si è svolta con successo di partecipazione e ricchezza di contenuti l'annunciata manifestazione a sostegno dell'Autonomia dell'ITS "G. Filangieri". Il lungo corteo degli studenti, insieme con una nutrita rappresentanza di studenti degli



Lunedì 23 ottobre ore 11:00  
Piazza della Repubblica - Trebisacce

**Manifestazione  
a sostegno dell'autonomia  
dell' ITS G. Filangieri**

Parleranno:  
Roberta Boffoli DS Filangieri  
Alex Aurelio Sindaco di Trebisacce  
Rappresentanti politici e sindacali  
Sen. Ernesto Rapani

La cittadinanza è invitata a partecipare

altri istituti superiori è partito con tanti striscioni da Contrada Russo, sede del Filangieri, e ha percorso le strade principali per raggiungere Piazza della Repubblica.



Nel ruolo di conduttrice la Vicaria del Filangieri, Prof.ssa Mariella Gioia, con accanto il Sindaco di Albidona Avv. Leonardo Aurelio, il sindaco di Trebisacce Alex Aurelio, l'assessore al Turismo Leonardo Petrone, l'assessore alle Politiche Sociali Antonia Sestilia Maria Roseti,



l'assessore al Bilancio Stefania Principe, la Dirigente scolastica del Filangieri, dottoressa Roberta Boffoli. Presente per la stampa il giornalista de "il Quotidiano del Sud" Franco Maurella. Presenti tra il folto

pubblico, prevalentemente di studenti per dare sostegno alla manifestazione studentesca che protesta contro l'accorpamento scolastico approvato dal Consiglio Provinciale, la già Dirigente scolastica del Filangieri Laura Gioia, la già DSGA



della scuola Media Francesca Falbo, tutti i docenti del Filangieri insieme con il personale Ata a cominciare dalla Dsga F.F. Donadio Rosa, Flora Converti, Mimma Covelli, Rosa Saracino, Franco Santagata, Vincenzo Laviola, Prof. Nicola Angelone, Prof. Andrea Canciello, Prof.ssa Maria Antonietta Ranù, Prof. Del Gaudio Matteo, Don Francesco Faillace, Prof.ssa Potestio Fortunata, il Prof. Mundo Giuseppe, Prof. Francesco Lerra, Prof.



ssa Francesca De Salvatore, Prof.ssa Laura Pugliano, Prof. Riccardo Mazziotti, Prof.ssa Carmela Maurella, Grazia Melchiorre, Alessandro Bartolomeo (Gestore del Bar del Filangieri), Accoti Peppino, Rosa Formichella, Leonardo Lacanna, Smeriglio Concetta, Abbonante Mirella,



Basile Pasquale, ecc. ecc. per nominare tutti i protagonisti della manifestazione ci vorrebbe un libro, non un articolo. Il sindaco Alex Aurelio ha manifestato una

grande vicinanza al problema proposto dagli studenti e ha aggiunto che l'accorpamento rappresenta una perdita di libertà per gli studenti che inficia il diritto allo studio. "Lungo tutto il percorso l'Amministrazione Comunale ha sostenuto e continuerà a farlo, le istanze delle comunità educanti che non riguardano solo il perimetro comunale ma tutto il territorio".



La Dirigente Boffoli in apertura del suo accorato intervento ha chiosato: "Grazie a voi tutti! Grande Scuola!". Ha poi aggiunto, tra i tanti messaggi che: "E' un momento importantissimo di Cittadinanza Attiva. Stiamo manifestando nell'interesse di tutta la



città e non solo per il Filangieri. La vostra presenza la dice lunga sull'importanza della scuola che resta un presidio importante. Se siete qui è perché la scuola lavora bene. Non ci guadagna nessuno con l'accorpamento della nostra scuola. Tutto questo non ha senso, non si lavora meglio con i grandi numeri. Il Filangieri è una scuola storica. L'identità della scuola non sparisce, ma sparisce da un punto di vista simbolico. Chi ci perde è la didattica!-Chi non ci rimette siamo solo noi dirigenti. Grazie! Della vostra grande forza di oggi, ecc. Il corteo studentesco è poi proseguito per la Via A. Lutri e Viale della Libertà. Di certo non sappiamo se la manifestazione porterà un risultato positivo, ma di certo gli studenti sono stati attivi e propositivi e insieme ai tanti studenti che stanno protestando in Provincia e in Calabria il segnale di contrarietà al Piano di accorpamento agli organi competenti arriverà.

**Franco Lofrano**

## “LE RUOTE NON SONO SEMPRE ROTONDE” Un viaggio onirico nella matassa dell’esistenza

Amendolara - 26/10/2023:

Un’opera nata con l’intento di un unico filo conduttore, il ciclismo, per poi aprirsi a diversi stati d’animo, in una sorta di viaggio onirico, ipnotico nel tempo, che vanno molto al di là della bici. E una bici, con un filo, è dipinta anche in copertina, proprio ad indicare il disagio, lo smarrimento per l’imperfezione del fluire della vita tra le occasioni e il tempo. Si tratta dell’opera “Le ruote non sono sempre rotonde”, scritta dall’autore fiorentino Paolo Raugei, medico in servizio presso l’ospedale di Prato, e pubblicata nella collana “I Diamanti della Narrativa” dell’Aletti editore. «La scelta di questo titolo – racconta lo scrittore – sintetizza il messaggio che vorrei proporre ai lettori, attraverso i miei racconti e le mie poesie: la successione degli eventi presenta, talvolta, delle angolosità che ostacolano il cammino, ma le distorsioni al normale fluire delle ciclicità non sono solo intoppi, bensì fonte di crescita e autoanalisi».

Nonostante la scrittura lo abbia, poi, portato altrove, superando la mera tematica del ciclismo, Paolo Raugei, di proposito, non ha voluto modificare il titolo della raccolta, in quanto può essere indicato anche per altri eventi che scivolano burrascosamente nel corso della vita quotidiana. Sono episodi staccati, frammenti di un collage bizzarro, ma chi di noi non ha avuto la sensazione di perdere il filo di questa matassa così ingarbugliata dell’esistenza e di annodare questi spezzoni apparentemente con degli artifici? Il tempo, poi, appiana tutto, rendendo omogenei anche gli strappi.



«Si tratta di racconti e poesie che ho scritto in tempi anche diversi. Componendo ogni racconto – spiega l’autore – o poesia di getto, in trance, senza difese, è accaduto un fatto per me insolito: le parole hanno scritto su di me vari messaggi, in una sorta di effetto boomerang. Amo la prosa poetica, sintetica. Le parole non mi hanno mai fatto sentire solo. Il mio lavoro e il contatto con il mondo del ciclismo mi hanno portato sempre di più vicino alle sofferenze, alle ansie e ai sogni dell’uomo». L’opera vuole essere uno stimolo per risvegliare le emozioni che bisogna cercare, fermandosi; per poi lasciarsi attraversare da loro. «La mia fonte di ispirazione viene proprio dalle pagine lasciate in bianco in questo percorso. Vorrei che si riuscisse a non giudicare mai gli altri e i fatti, solo ad analizzarli, e vorrei poter insegnare ai giovani le modalità e indicare gli strumenti per continuare questo lavoro».

Da questa raccolta è scaturito un lavoro teatrale dal titolo “Padri di biciclette”, che andrà in scena venerdì 15 dicembre, alle ore 21, e domenica 17 dicembre, alle ore 17, al Teatro Magnolfi di Prato; con Alessia Bresci, che ha coinvolto in questa realizzazione Carlotta Vettori, flautista e compositrice di musica jazz, e Dimitri Chechi, curatore del video. Le letture sono tratte, appunto, da “Le ruote non sono sempre rotonde” di Paolo Raugei (Aletti editore). Nella hall del teatro saranno a disposizione le copie del libro per l’acquisto. «Sono soddisfatto – conclude Raugei – perché, in questo modo, le parole potranno perdere ancora di più un valore assoluto, assumendo una relatività “leggera”; avranno forma e movimento in una sorta di danza in musica».

**Federica Grisolia**

(Vincenzo La Camera – Agenzia di Comunicazione)

## IL GRAN VIOLINO A 5 CORDE DELLA “LIUTERIA JONICA-CORRADO” DI MONTEGIORDANO APPRODA ALLA FIERA DI CREMONA

Montegiordano - 02/10/2023:

Montegiordano, 02.10.2023. Grande successo della “Liuteria Jonica-Corrado” di Montegiordano (CS) alla Fiera degli strumenti musicali artigianali, più grande al mondo, che si è tenuta, dal 22 al 24 settembre u.s., nella città di Cremona dove ha esposto un quartetto realizzato da Marco Corrado, due violini realizzati da Vincenzo Corrado e come “ospite speciale” IL GRAN VIOLINO A 5 CORDE realizzato nel laboratorio della Liuteria da Vincenzo e Marco.

IL GRAN VIOLINO A 5 CORDE rappresenta una vera e propria innovazione strumentale nata da un’idea del violinista Mauro Tortorelli, che, trovandosi di fronte ad una nuova sfida legata al progetto discografico su Guido Santórsola ed al suo repertorio, che vanta opere sia per violino e pianoforte, che per viola e pianoforte, decide di far costruire alla “Liuteria Jonica-Corrado” di Montegiordano (CS) uno strumento appositamente per l’occasione: «il gran violino a 5 corde».

Nasce così un nuovo strumento, unico al mondo, capace di possedere contestualmente i registri del violino e della viola, con l’aggiunta di una quinta corda al violino, corrispondente alla corda più grave della viola. Questo geniale espediente, trasformato da idea utopistica in realtà dalla maestria dei liutai Vincenzo e Marco Corrado, ha dato vita ad uno strumento meraviglioso, che va dai toni caldi e profondi della viola a quelli acuti e luminosi del violino e che consente all’esecutore di passare dal repertorio per violino a quello per viola senza cambiare strumento.

Inoltre, le peculiari caratteristiche sonore e di estensione dello strumento stanno ispirando numerosi compositori a scrivere nuove opere per il “gran violino a 5 corde” ed il primo a cimentarsi nell’affascinante compito è stato il compositore napoletano Alessandro Cuozzo. Marco Corrado ha un lavoro stabile in Ospedale a Parma, decide di tornare nella propria terra, in Calabria, precisamente a Montegiordano in provincia di Cosenza, suo paese di nascita per valorizzare e mettere in atto l’antica arte del liutaio, creando l’Associazione “Liuteria Jonica Corrado” con sede a Montegiordano-Marina.

Montegiordano un ridente paesino dell’Alto Jonio Cosentino, dell’Antica Magna Graecia, terra ricca di arte, cultura, territorio e ambiente, sono il patrimonio che, ogni giorno, le giovani generazioni, hanno il dovere di tutelare.

Questo splendido territorio che va da Crotona a Taranto con aree archeologiche e realtà museali, con paesaggi mozzafiato bagnati dalle acque incontaminate dello Jonio ed impreziositi dalle cime innevate del Pollino, colorati da tante specie floreali disseminati sul lungo territorio..

Nonostante la crisi della politica, la crisi del lavoro tradizionale, un sistema assistenziale che ha relegato il Sud a terra di consensi e di clientele, c’è ancora spazio per una Calabria produttiva, libera e orgogliosa di se stessa.

Sono stati questi elementi, insieme alla spinta propulsiva del papà, a convincere Marco di far ritorno nel suo paese natio.

Vincenzo Corrado, padre di Marco, Docente di Educazione Musicale, in quiescenza, da più di trent’anni si diletta a costruire, artigianalmente, violini che usa Francesco, l’altro figlio, anche lui musicista.

Le origini della famiglia Corrado sono di musicisti: il nonno, gli zii e diversi cugini hanno la passione della musica e suonano uno strumento.

Marco frequenta a Parma un corso di liuteria, per un anno, presso la Bottega del famoso Maestro, costrut-

tore artigianale di violini, Renato Scrollavezza, dove impara tutte le tecniche per la costruzione, a mano, di questo meraviglioso strumento.

Successivamente frequenta un altro corso per la costruzione di chitarre a Bisignano presso la bottega di un allievo di De Bonis uno dei, più affermati, costruttori di chitarre.

La “Liuteria Jonica Corrado”, produce in maniera completamente artigianale, secondo le tecniche tradizionali, violini, contrabbassi, chitarre classiche, chitarre battenti. Queste ultime sono una vera rarità, essendo ormai pochissimi i laboratori che le producono: si tratta di una chitarra calabrese a dieci corde usata per suonare la tarantella e che nonostante tutto ha ancora moltissimi estimatori e acquirenti.

Per la costruzione dei corpi di questi meravigliosi e pregiati strumenti, unitamente ai violini, utilizzano il legno del Pollino (Acerò), mentre per le tavole armoniche degli stessi strumenti utilizzano l’Abete Rosso. Suona la chitarra battente della “Liuteria Jonica Corrado” un Artista di fama Internazionale, Vinicio Caposela, cantautore, polistrumentista e scrittore italiano.

Vi sono anche molti estimatori di questi pregiati strumenti, tra cui Francesco Loccisano, musicista straordinario, che ha creato un nuovo approccio alla chitarra battente, un diverso punto di vista, ha trovato l’originalità in quello che faceva, ha trovato in uno strumento della propria terra il canale espressivo che lo avrebbe reso, a suo modo, unico agli occhi del resto del mondo. La Liuteria costruisce, inoltre, sempre in maniera completamente artigianale la Lira Calabrese, uno strumento che stava scomparendo, utilizzando il legno dell’Eucalipto di Montegiordano, mettendo in atto tecniche complesse e particolari che solo gli esperti sono in grado di conoscere.

Le ultime attestazioni dell’uso della Lira, in Calabria, erano datate 1908. Tra le due guerre mondiali si hanno le ultime esibizioni pubbliche. Verso la fine degli anni ’70 del secolo scorso era ormai in disuso, sembrava essere uno strumento destinato ai Musei.

Successivamente grazie alle ricerche sul campo portate avanti dalla Cooperativa “R.L.S.” di Catanzaro e dal gruppo musicale Re Niliu, vennero rintracciati gli ultimi suonatori e costruttori viventi nell’area della Locride, mentre la presenza di costruttori e suonatori attivi fu attestata solo fino agli anni ’50.

Negli ultimi anni la moda dell’etnico-popolare ha amplificato il numero degli aspiranti suonatori e, di conseguenza di costruttori, e numerosi sono i corsi, sia in Calabria che nel resto d’Italia, per imparare a suonare o a costruire questo strumento.

Dal 2010, a Spilinga (VV), si svolge un festival internazionale della Lyra del Mediterraneo.

Per ultimo, come impegno e perseveranza per portare avanti questa bellissima e interessantissima iniziativa, la Liuteria Jonica ha condotto uno studio per il recupero della chitarra battente lucana.

A Marco e Vincenzo Corrado gli auguri più sentiti affinché il loro appassionato e sudato lavoro gli possa far raggiungere le mete da loro desiderate.

**Mario Vuodi**

